COMUNE DI MAISSANA

Provincia della Spezia

COPIA	
-------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 56

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2016

L'anno duemilasedici, addì quattordici, del mese di luglio, alle ore 15 e minuti 00, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni legislative, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.
BANTI EGIDIO	Sindaco	X	
BIASOTTI MATTEO	Assessore		X
LAVAGNINO ORNELLA	Assessore	X	
	Totale	2	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dott.ssa Sabina DESIDERATO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor On. **BANTI EGIDIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del D.Lgs. nº 267 del 18/08/2000

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
Il Segretario comunale ha espresso parere favorevole sotto il profilo della legittimità.
Vista l'attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario comprovante la copertura finanziaria di cui presente atto.

Visto il decreto legislativo n. 152 del 3/04/2006, con il quale sono state emanate nuove norme in materia ambientale ed in particolare l'art. 148 che, nel disciplinare l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO), ha introdotto al comma 5, una disposizione secondo cui "Ferma restando la partecipazione obbligatoria all'Autorità d'Ambito di tutti gli Enti Locali ai sensi del comma 1, l'adesione alla gestione unica del servizio idrico integrato è facoltativa per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, a condizione che la gestione del servizio idrico sia operata direttamente dall'amministrazione comunale ovvero tramite una società a capitale interamente pubblico e controllata dallo stesso Comune. Sulle gestioni di cui al precedente comma l'Autorità d'Ambito esercita funzioni di regolazione generale e di controllo";

vista la deliberazione di C.C. n. 30 del 29/11/2006 con la quale, ad unanimità di voti, a seguito delle disposizioni di cui al D. Lgs 3/04/2006 n.152, è stato stabilito di revocare l'adesione alla precedente gestione del servizio idrico integrato, ferma restando l'adesione all'Autorità d'Ambito;

vista la deliberazione di C.C. n. 8 del 29/03/2007 esecutiva, con la quale, ad integrazione del citato atto di C.C. n. 30/2006, è stato stabilito che la decorrenza della revoca fosse fissata allo scadere del termine di tre anni decorrenti dalla data di adesione alla convenzione con la soc. Acam Acque SpA, e pertanto alla data del 22/12/2007, stanti le relative clausole di cui alla convenzione stessa;

vista la nota della Provincia della Spezia – Ambito Territoriale Ottimale n. 4 " Spezzino" / Servizio idrico integrato, prot. n.10019 del 13/02/2008, con la quale veniva comunicata la presa d'atto della revoca dell'adesione del Comune di Maissana alla gestione del servizio idrico integrato affidata al gestore prevalente ATO 4 "Spezzino" - Acam Acque SpA;

visto il decreto legge n. 133 /2014, cosiddetto "Sblocca Italia", come convertito nella legge n. 164 /2014, il quale, all'articolo 7, comma 1, lettera b), in sede di modifica dell'art. 147 del citato D. Lgs n. 152/2006, ha precisato che "Sono fatte salve le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148";

vista la legge regionale n. 1/2014 della Regione Liguria, "Norme in materia di individuazione degli Ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni integrate relative al servizio idrico integrato ed alla gestione integrata dei rifiuti", la quale, all'art. 10 "Facoltà di gestione autonoma", prevede che

- 1. I comuni già appartenenti alle comunità montane e con popolazione inferiore o uguale a tremila residenti, ferma restando la partecipazione all'ATO, hanno facoltà in forma singola o associata di gestire autonomamente l'intero servizio idrico integrato.
- 2. I comuni esercitano la facoltà di scelta mediante deliberazione consiliare da adottarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge; decorso tale termine non è più possibile esercitare tale facoltà.
- 3. Sarà onere dei comuni, assunta la deliberazione di cui al comma 2, dichiarare all'Ente d'ambito la sussistenza dei seguenti requisiti:
 - a.a) gestione dell'intero ciclo idrico integrato;
 - a.b) bilancio idrico positivo;
 - a.c) livelli di prestazioni conformi alla normativa vigente

vista la deliberazione n. 5 del 4 aprile 2014 del Consiglio comunale di Maissana, avente ad oggetto l'esercizio della "facoltà di scelta di cui all'articolo 10 della L. R. n. 1/2014 in ordine alla gestione autonoma del servizio idrico integrato, ricorrendone i presupposti e ferma restando la partecipazione all'Ambito";

vista la propria deliberazione n. 50 del 28/07/2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il *Bilancio idrico* del Comune di Maissana, sulla base dei documenti e delle conclusioni presentate dal tecnico incaricato dott.ssa geologa Clara Manzamilla;

dato atto che pertanto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali, al Comune di Maissana compete la gestione in economia dell'intero ciclo idrico integrato e che pertanto appare necessario

procedere all'individuazione delle attività di gestione per l'anno in corso ed alla conseguente determinazione delle tariffe, anche in assenza di bilancio di previsione approvato;

visto il provvedimento n.643/2013 dell'AEEGSI con il quale è stato deliberato il nuovo metodo tari ffario da applicarsi nel biennio 2014/2015 per il servizio idrico;

vista la propria deliberazione n. 17 del 22/03/2014, esecutiva, con la quale sono stati approvati il *Programma degli Interventi 2014/2017* ed il *Piano Economico-Finanziario*, i quali costituiscono base normativa per la determinazione della tariffa;

vista la propria deliberazione n. 5 del 18/02/2015, esecutiva, con la quale sono state determinate le tariffe relative al Servizio idrico integrato per l'anno 2015;

visto il provvedimento n. 664/2015/R/Idr con il quale l'AEEGSI ha deliberato il nuovo Metodo Tariffario Idrico 2016 – 2019,

preso atto che, in ottemperanza al disposto regolatorio allegato alla citata delibera AEEGSI n.664/2015/R/IDR., gli uffici dell'Ambito EST — Provincia della Spezia hanno provveduto alla predisposizione delle tariffe da presentare per l'approvazione all'assemblea e successivamente trasmettere alla Autorita' per la definitiva approvazione, e che detto quadro tariffario è stato approvato in data 13/07/2016 dal Consiglio Provinciale, previo parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci;

considerato che, pertanto, nelle more del completamento delle procedure di approvazione definitiva delle tariffe da parte dell'Autorita', si rende necessario procedere, salvo eventuale successivo conguaglio, a determinare le tariffe 2016 per il sistema idrico integrato del Comune di Maissana;

dato atto, come illustrato nella Relazione di accompagnamento alla delibera tariffaria 2016 dell'Ambito Est – Provincia della Spezia, che la nuova procedura di determinazione tariffaria va' a superare ed a sostituire il Piano economico finanziario 2014-2016, approvato, per quanto riguarda il Comune di Maissana, con deliberazione n°17/2014 della G.C.

vista la legge 23 dicembre 1998, n. 488, art. 31, comma 28, la quale stabilisce che il corrispettivo dei servizi di depurazione e di fognatura costituisce quota della tariffa del servizio idrico integrato, inteso come insieme dei servizi pubblici di captazione, di adduzione e di distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;

accertato che:

- il comma 30 dell'art.31 della medesima legge n.448/98 ha apportato modifiche al DPR 633/1972, assoggettando ad aliquota IVA 10% le tariffe di depurazione e di fognatura;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, compete alla Giunta comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;
- ai sensi dei citati articoli 42 e 172 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, compete al Consiglio comunale, nell'approvazione del bilancio di previsione, confermare le conseguenti tariffe ed aliquote, facendo proprie le deliberazioni della Giunta comunale:

dato atto che il canone per il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) è stato sinora addebitato sulla base di tariffe forfettarie *ad allaccio*, non essendo al momento disponibili strumenti di misurazione del consumo (contatori) su una parte rilevante del territorio comunale;

considerato con provvedimento n. 218/216/R/Idr, l'AEEGSI, a seguito di precedente procedura di consultazione, ha approvato le *Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale*, alle quali il Comune di Maissana, in qualità di Ente gestore del servizio idrico integrato, dovrà adeguarsi nelle modalità e nei tempi prescritti, anche tenuto conto che dette disposizioni

superano le competenze regionali ai sensi dell'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge n. 201/2011, come convertito in legge n. 214/2011;

dato atto che, alla luce di quanto sopra esposto, e nelle more dell'attuazione del provvedimento n. 216/2016/R/Idr dell'AEEGSI, si rende necessario ancora per l'anno 2016 procedere, con saldi invariati, ad una determinazione tariffaria basata come negli anni precedenti – a fronte della mancata attuazione da parte di Regione Liguria di quanto disposto dall'art.146, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 152/2006 in materia di installazione dei contatori e di misurazione dei consumi relativi al servizio idrico integrato- su una stima forfettaria dei consumi, così come avvenuto negli anni precedenti;

ritenuto pertanto necessario, nel quadro normativo ed operativo sopra delineato, rideterminare le singole voci tariffarie, e le relative fasce di utenza, in modo da meglio corrispondere, nei limiti di saldo definiti dal provvedimento tariffario approvato dal Consiglio Provinciale della Spezia, anche in termini di maggior compiutezza, organicità e trasparenza, al sistema di articolazione tariffaria stabilito dall'AEEGSI;

ritenuto pertanto di procedere come segue:

- il canone per le utenze domestiche è costituito da una quota fissa di servizio pari ad € 18 annui per le utenze residenziali ed a € 110 annui per le utenze non residenziali, e da una quota relativa ai metri cubi di consumo stimati, determinata nel 2015 in € 0,685413 a metro cubo per le utenze residenziali e in € 1,627366 a metro cubo per le utenze non residenziali, e che tali importi a metro cubo corrispondono a quelli praticati per l'anno 2011 nei Comuni appenninici di "fascia A" dell'ex ATO "Genovese", considerati omogenei a quello di Maissana per conformazione orografica, per caratteristiche socio-economiche e per andamento climatico (tariffa cosiddetta "filo d'acqua"), incrementati del tre per cento;
- i canoni *ad allaccio* per le utenze non domestiche (commerciali, esercizi pubblici, circoli e associazioni) sono costituiti da una quota fissa di servizio pari ad € 40 annui, e da una quota relativa ai metri cubi di consumo stimati, determinata in € 1,627366 a metro cubo;
- i canoni *ad allaccio* per le altre utenze sono costituiti, per le strutture ricettive, dalla sola quota fissa di € 18 a posto letto classificato come tale, e per le strutture agricole dalla sola quota fissa di € 35 annui, giudicandosi tale disposizione congrua a fronte di un consumo fortemente ridotto per la progressiva diminuzione delle attività economiche in atto da anni;
- per quanto riguarda le utenze tenute al pagamento dei soli servizi di fognatura e di depurazione, il canone relativo a tali servizi è costituito, per le utenze domestiche residenziali, da una quota fissa di servizio annuale pari ad € 15 e da una quota a metro cubo per consumo stimato pari ad € 0,373572, pari a quella adottata nel 2011 per detta voce tariffaria dall'ex ATO "Genovese" per i Comuni appenninici di "fascia A", ridotta del quaranta per cento nelle more di una più attenta ricognizione delle modalità di gestione delle infrastrutture a servizio delle singole abitazioni;
- per le utenze domestiche non residenziali e per le utenze non domestiche, il predetto canone limitato ai servizi di fognatura e di depurazione, quando dovuto, è costituito da una quota fissa di servizio annuale ridotta ad € 50 (utenze domestiche) e ad € 15 (utenze non domestiche) e da una quota a metro cubo di € 0,812025 pari a quella adottate nel 2011 per dette voci tariffarie dall'ex ATO "Genovese" per i Comuni appenninici di "fascia A";
- per quanto riguarda le utenze tenute al pagamento del solo servizio di acquedotto, il canone relativo a tale servizio è costituito, per le utenze domestiche residenziali, da una quota fissa di servizio annuale pari ad € 18 e da una quota a metro cubo pari ad € 0,080927 (tariffa "filo d'acqua" come sopra indicato), e per le utenze non residenziali e commerciali da una quota fissa di servizio annuale pari ad € 60 (utenze domestiche) ovvero ad € 18 (utenze non domestiche) e da una quota a metro cubo pari ad € 0,815341 (tariffa base per i Comuni di fascia A dell'ex ATO "Genovese" nel 2011);

- sono infine stabiliti diritti fissi annuali per l'allaccio di cantiere, per ogni nuovo allaccio alla rete idrica e per ogni nuovo allaccio alla rete fognaria e di depurazione;
- le quote fisse di servizio, come sopra determinate per le diverse tipologia di utenza, risultano assorbenti degli oneri di perequazione UII che, calcolati secondo le indicazioni dell'AEEGSI sul totale di stima dell'acqua erogata con il metodo previsto in assenza di misuratori, saranno versati dall'Amministrazione comunale per ogni singolo servizio (acquedotto, fognatura, depurazione) secondo le norme vigenti;

considerato che, <u>per la stima dei metri cubi da addebitare ad ogni singola utenza</u>, deve essere considerato come elemento base quanto contenuto nel citato *Bilancio idrico* del Comune di Maissana, con particolare riferimento al paragrafo 7, *Fabbisogno idrico stimato*:

considerato in particolare che:

- per le utenze domestiche residenziali, alla luce di quanto sopra, viene confermata, come per il 2015, una stima di consumo complessiva pari a 52.500 metri cubi/anno di acqua pubblica erogata ed avviata alla fognatura. Tale stima risulta inferiore di circa il dodici per cento al fabbisogno idrico teorico previsto per dette utenze dal *Bilancio idrico* e come tale risulta attendibile;
- per le utenze domestiche non residenziali viene determinata una stima di consumo annuo medio pari a mc/anno 20 per ogni singola utenza pari alla stima del consumo di un mese per una famiglia di due persone residenti -, mentre per le strutture ricettive la disponibilità potenziale deve essere drasticamente ridotta alla luce del forte calo delle presenze in relazione sia al servizio di ristorazione sia a quello di alloggio, nelle diverse tipologie esistenti;
- la stima complessiva di prelievo di acqua pubblica nel territorio del Comune di Maissana risulta pertanto pari a 67.000 mc/anno;
- tale stima complessiva, pari a quella stimata per l'anno 2015, va a modificare e ad aggiornare l'ultima stima disponibile ISTAT che, per l'anno 2008, indicava in 86.000 metri cubi il totale dell'acqua erogata dalle reti comunali di Maissana, attesa la diminuzione di circa il ventitre per cento come conseguenza del minor consumo dovuto al calo della popolazione residente, pari a circa il 7 per cento del totale, alla riduzione del numero degli allacci, alla diminuzione delle presenze estive ed alla consistente contrazione delle attività economiche sia agricole sia ricettive e commerciali;

atteso che, in base a quanto già avvenuto negli anni precedenti, l'Amministrazione ha predisposto modifiche alle singole voci tariffarie, tali da garantire in via di previsione, come imposto dalle norme vigenti, la totale copertura dei costi di gestione, e che tali modifiche sono così descritte:

Tipologia utenza	Mc fatturati	Tariffa servizio idrico integrato 2016
Utenza Abitazione principale 1 compone	ente 111	94,00 / anno
2 compone	enti 165	131,00 / anno
3 compone	enti 255	193,00 / anno
4 comp. e	oltre 305	227,00 / anno
Utenza Abitazione non residenti	20	143,00 / anno
Utenze esercizi commerciali	34	95,00 / anno
Utenze esercizi pubblici	180	333,00 / anno

Affittacamere/Agriturismi/Bed &Breakfast/ Alberghi	
	18,00 / anno a posto letto
Enti, Associazione, ONLUS	130,00/anno
Utenza uso agricolo	35,00 / anno
Piscine interrate	50,00 / anno
Piscine di carattere precario	20,00/ anno
Utenza allaccio temporaneo uso cantiere	180,00 / anno

Diritto fisso di allaccio al servizio idrico integrato €uro 270,00 di cui:

€uro 160,00 per allaccio alla sola rete idrica

€uro 110,00 per alllaccio alla sola rete fognaria/depurazione

Atteso che, per i casi sopra citati di utenze con allaccio limitato al servizio di acquedotto, ovvero ai servizi di fognatura e di depurazione, la tabella tariffaria risulta determinata come segue:

Tipologia utenza	Mc fatturati	Tariffa solo Acquedotto	Tariffa solo Fogn./Dep.
Utenza Abitazione principale 1 componente	111	24,00 / anno	50,00/anno
2 componenti	165	28,00 / anno	71,0 0 /anno
3 componenti	255	36,00 / anno	104,00/anno
4 comp. e oltre	305	40,00 / anno	123,00/anno
Utenza Abitazione non residenti	20	76,00 / anno	76,00/anno
Utenze esercizi commerciali	34	45,00 / anno	45,00/anno
Utenze esercizi pubblici	180	165,00 / anno	165,00/anno
Affittacamere/Agriturismi/Bed&Breakfast/Alberghi		12,00 / anno a post	12,00/anno to letto
Enti, Associazioni, ONLUS		90,00/anno	90,00/anno
Diritto fisso di allaccio parziale	1	160,00	110,00

dato atto che, nella determinazione della tariffa, tenendo conto dei criteri relativi alla sua articolazione come sopra descritti, si è proceduto come segue:

▶ arrotondamento all'unità inferiore o superiore, a seconda della percentuale decimale, della quota

forfettaria complessiva per ognuna delle voci tariffarie tabellari;

▶ introduzione di una specifica voce tariffaria per utenze "piscine", non prima esistente, che viene determinata in 50 euro di tariffa fissa annua per piscine stabili e interrate ed in 20 euro per piscine di carattere precario e amovibile, da aggiungersi alla quota annua di utenza;

considerato che, così come risulta da attestazione del Funzionario Responsabile del servizio economico finanziario dell'Ente, <u>l'applicazione di detta articolazione tariffaria garantisce la copertura totale del costo del servizio e come tale costituisce elemento integrante relativo alla predisposizione del Bilancio comunale di previsione 2016;</u>

ritenuto di mantenere per l'anno 2016 la cadenza semestrale per il pagamento delle bollette del servizio da parte di chi vi è tenuto, e di fissare le date di scadenza per il primo e secondo semestre rispettivamente al 15 settembre 2016 e al 15 novembre 2016;

visto il regolamento comunale del servizio di contabilità;

visto il D.Lgs. nº 267 del 18/08/2000 "T.U. delle Leggi comunali e provinciali";

visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli:

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) Di approvare per l'anno 2016 le nuove tariffe relative all'applicazione nel Comune di Maissana del canone relativo al servizio idrico integrato, così come di seguito specificato, dando atto che per i servizi rilevanti ai fini dell'IVA le stesse si intendono al netto dell'imposta dovuta:

Tipologia utenza	Mc fatturati	Tariffa servizio idrico integrato 2016
Utenza Abitazione principale 1 componente	111	94,00 / anno
2 componenti	165	131,00 / anno
3 componenti	255	193,00 / anno
4 comp. e oltre	305	227,00 / anno
Utenza Abitazione non residenti	20	143,00 / anno
Utenze esercizi commerciali	34	95,00 / anno
Utenze esercizi pubblici	180	333,00 / anno
Affittacamere/Agriturismi/Bed &Breakfast/ Alberghi		18,00 / anno a posto letto
Enti, Associazione, ONLUS		130,00/anno
Utenza uso agricolo		35,00 / anno

Piscine interrate	50,00 / anno	
Piscine di carattere precario	20,00/ anno	
Utenza allaccio temporaneo uso cantiere	180,00 / anno	

Diritto fisso di allaccio al servizio idrico integrato €uro 270,00 di cui:

€uro 160,00 per allaccio alla sola rete idrica

€uro 110,00 per alllaccio alla sola rete fognaria/depurazione

3) Di approvare altresì, sempre per l'anno 2016, le sotto riportate tariffe da applicarsi in tutto il territorio comunale per i casi di allaccio al servizio idrico integrato limitato al solo servizio di acquedotto oppure ai soli servizi di fognatura e di depurazione, dando ugualmente atto che per i servizi rilevanti ai fini dell'IVA le stesse si intendono al netto dell'imposta dovuta:

Tipologia utenza	Mc fatturati	Tariffa solo Acquedotto	Tariffa solo Fogn./Dep.
Utenza Abitazione principale 1 componente	111	24,00 / anno	50.00/
2 componenti	165	28,00 / anno	50,00/anno
1			71,00/anno
2 Component	255	36,00 / anno	104,00/anno
4 comp. e oltre	305	40,00 / anno	123,00/anno
Utenza Abitazione non residenti	20	76,00 / anno	76,00/anno
Utenze esercizi commerciali	34	45,00 / anno	45,00/anno
Utenze esercizi pubblici	180	165,00 / anno	165,00/anno
Affittacamere/Agriturismi/Bed&Breakfast/Alberghi		12,00 / anno a post	12,00/anno to letto
Enti, Associazioni, ONLUS		90,00/anno	90,00/anno
Diritto fisso di allaccio parziale		160,00	110,00

- 4) Di dare atto che nelle tariffe forfettarie come sopra determinate risultano interamente assorbiti gli oneri di perequazione UII, come individuati ai sensi del comma 24.1bis della deliberazione n. 6/2013/R/COM AEEGSI, integrata e modificata dalla deliberazione n. 529/2013/R/COM, che saranno imputati sul capitolo 212 delle entrate del Bilancio di previsione del Comune e quindi riversati secondo le indicazioni fornite dall'AEGGSI;
- 5) Di stabilire <u>le date del 15 settembre 2016 e del 15 novembre 2016</u> quali date di scadenza delle rispettive rate semestrali di pagamento della tariffa annuale, da indicarsi in bolletta;

- 6) Di dare mandato al Responsabile del Settore Economico Finanziario per gli adempimenti connessi e consequenziali, compresa l'adozione di tutte le iniziative idonee a dare massima pubblicità al presente atto deliberativo;
- 7) Di dichiarare con separata ed unanime votazione, resa e riscontrata nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. $134 4^{\circ}$ comma del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL SINDACO F.to BANTI EGIDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Sabina DESIDERA TO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.	trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa
a disposizione dei consigneri trannic gri stessi capigruppo.	IL SEGRETARIO COMUNALE
	F.to Dott.ssa Sabina DESIDERATO
REFERTO DI PUBBLICAZIONE	(Art.124 D.Lgs.267/00)
Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del Messo	, che copia del presente verbale venne pubblicata il
giorno 25/07/2016 all'Albo Pretorio ove rimase esposta per 15 g	iorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs
267/2000.	
Maissana, lì	
	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Sabina DESIDERATO
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Ar	.134 comma 3 D.Lgs.267/00)
La presente deliberazione: ☑ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);	
è divenuta esecutiva in data pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.200	per la scadenza del termine di 10 giorni dalla 0 e s.m.i.).
Maissana, lì 14/07/2016	
	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Sabina DESIDERATO
E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.	
Maissana, lì	
iviaissana, ii	IL SEGRETARIO COMUNALE (Dott.ssa Sabina DESIDERATO)
	=======================================